**FEDERICA DE PAOLIS VINCE LA SECONDA EDIZIONE**

**DEL PREMIO LETTERARIO DEA PLANETA**

**CON IL ROMANZO *LE IMPERFETTE***

*Milano, 11 maggio 2020* – **Federica De Paolis** è la vincitrice della seconda edizione del Premio letterario DeA Planeta, promosso da DeA Planeta Libri, con l’opera inedita ***Le imperfette***, un romanzo familiare centrato sul tema delle apparenze e sulla necessità di prendere coscienza di se stessi.

A causa dell’emergenza sanitaria nazionale e dei provvedimenti in corso, quest’anno non si è potuta tenere la cerimonia di premiazione inizialmente prevista. La giuria composta da **Pietro Boroli** (Presidente De Agostini Editore), **Claudio Giunta** (docente e scrittore), **Rosaria Renna** (conduttrice radiofonica e televisiva), **Simona Sparaco** (vincitrice della precedente edizione) e **Manuela Stefanelli** (direttrice Libreria Hoepli) si è riunita in videoconferenza e, dopo un ampio confronto, ha proclamato **Federica De Paolis** vincitrice del Premio DeA Planeta 2020 *–* cui ha concorso con lo pseudonimo di Paola Punturieri *–* con l’opera ***Le imperfette***, presentata sotto il titolo provvisorio *Apri gli occhi*.

La vincitrice, Federica De Paolis, già autrice di alcuni romanzi pubblicati da Fazi, Bompiani e Mondadori, si è aggiudicata la dotazione del premio pari a **150.000 Euro**, **la pubblicazione in Italia con DeA Planeta** e **in lingua spagnola** presso case editrici del Gruppo Planeta, insieme alle **traduzioni in inglese e francese**.

Il Premio DeA Planeta ha registrato anche quest’anno una grande partecipazione, destando l’interesse di scrittori noti e di esordienti da ogni regione d’Italia e anche dall’estero. Fra le centinaia di candidature giunte alla casa editrice ci sono state opere provenienti da diversi Paesi europei, dall’Africa e dal Medio Oriente, e da cittadini di origine straniera che vivono in Italia e scrivono nella nostra lingua.

Sono state 63 le opere non ammesse perché non inedite o destinate a un pubblico non adulto, mentre **gli autori regolarmente in concorso sono stati 708**, di cui 274 hanno scelto di utilizzare uno pseudonimo, come la vincitrice del Premio. 98 autori avevano già partecipato all’edizione precedente. Tutti i generi letterari sono rappresentati, con una prevalenza del romanzo storico, del noir e delle storie familiari.

Gli altri quattro romanzi finalisti sono stati: *Il ladro di note* di Greta Leone (pseudonimo), *Il pugnale di ossidiana* di Giulia Nebbia, *Terre di vento* di Marco Steiner e *Jacu* di Paolo Pintacuda.

*«Mi ha emozionata da subito la protagonista di questo libro: sperduta, travolta dalla vita, così cieca di fronte alla sua realtà. Mi ha smosso qualcosa dentro, forse perché sono sentimenti che sembrano riportare alle lunghe settimane di reclusione che abbiamo vissuto: anche nella nostra vita, come nella sua, è arrivato qualcosa che ci ha costretti a fare i conti con noi stessi, con i nostri desideri e con la vita condotta fino a qui. La speranza condivisa, per noi e per lei, è di diventare persone migliori o semplicemente più felici»,* afferma Rosaria Renna, portavoce della giuria.

*«Scrivo ormai da diversi anni ma un'emozione così intensa non l'avevo certo mai provata.* ***Questo premio è un’enorme soddisfazione****. E il fatto che sia arrivato in un momento cupo per me e per tutti – un momento di restrizioni, di confinamento, distanza dagli altri – lo rende ancora più speciale:* ***il pensiero che una parte di me possa raggiungere le persone attraverso le pagine di questo libro coincide, ora più che mai, con la mia idea di libertà****. –* dichiara Federica De Paolis, vincitrice del Premio. *– Ho partecipato al premio con uno pseudonimo, Paola Punturieri che è il nome di mia madre. L’ho persa molti anni fa ma mentre aspettavo l'annuncio del vincitore, in questo tempo strano che ci ha imposto la pandemia, in giorni in cui mi è sembrato di vivere come sott’acqua, in un mondo attutito e silenzioso, mi sono ritrovata spesso a parlare proprio con lei, come se fosse qui con me. È stato surreale e magico.*

*Questa vittoria la dedico a mia madre e a tutte le donne*. **Le Imperfette *è una storia sul desiderio, sull’apparenza e la capacità di superarla, il coraggio di mettere a fuoco se stessi e gli altri, e soprattutto ritrovarsi.***

*Inoltre, poter contare su un premio tanto importante come straordinario punto di partenza, mi dà anche la possibilità di* ***devolvere parte della vincita in beneficenza****, per aiutare in questo momento così buio tante persone in difficoltà. Spero che questo mio libro impari presto a camminare sulle sue gambe. E che possa viaggiare, lui sì, liberamente per far arrivare una parte di me a tanti lettori.»*

***Le imperfette* sarà in vendita in tutte le librerie e gli store online dal 9 giugno 2020**. Appena la situazione d’emergenza lo renderà possibile, Federica De Paolis sarà poi protagonista di un tour di presentazioni nelle principali città italiane e nei principali festival e appuntamenti letterari.

«*Questa seconda edizione del Premio DeA Planeta –* dichiara Gian Luca Pulvirenti, Amministratore Delegato di DeA Planeta Libri *– ha confermato l’interesse degli scrittori noti e meno noti per un’iniziativa così ambiziosa. Il comitato di lettura e la giuria, che ringrazio vivamente, hanno selezionato opere di alto livello e certamente anche tra quelle escluse ce ne sono altre meritevoli di attenzione.* Le imperfette*, che ha superato una valida concorrenza, è un romanzo che* ***regala intensi fotogrammi emotivi e ha tutta la forza di una rivelazione****. Siamo certi che possa ora incontrare il gusto del pubblico e* ***confidiamo che possa concorrere a rilanciare la lettura in questo periodo così delicato per la società e per il mondo del libro****.»*

**L’opera vincitrice**

***Le imperfette* di Federica De Paolis**

Anna sta recitando una parte, ma non lo sa. O forse non vuole saperlo, perché altrimenti dovrebbe chiedersi chi è, e cosa desidera dalla vita. Del resto, ha due meravigliosi bambini, un padre che la adora e un marito chirurgo estetico che è appena diventato primario di Villa Sant’Orsola, la clinica privata di famiglia. Ha anche un amante, Javier, il papà spagnolo di una compagna di scuola del figlio: si incontrano due volte alla settimana in un appartamento che diventa subito uno splendido altrove, un luogo di abbandono. E allora, cos’è che non funziona? I nodi, si sa, presto o tardi arrivano al pettine. Il suo matrimonio, il suo rapporto con i figli, la reputazione della clinica: uno dopo l’altro, tutti i pilastri della sua esistenza iniziano a vacillare. Anna è costretta a fare ciò che non avrebbe mai immaginato: aprire gli occhi e attraversare il confine sottile che separa l’apparenza dalla realtà. Per scoprire che le ferite, anche se fanno male, a volte sono crepe dalle quali può entrare una nuova luce. Con straordinaria lucidità e una scrittura che non concede niente alla retorica, *Le imperfette* getta uno sguardo su quel groviglio interiore che ci portiamo dentro, dove le bugie che gli altri ci raccontano si mescolano agli inganni dei nostri stessi sensi.

**L’autrice**

**Federica De Paolis** è nata a Roma nel 1971. Dialoghista cinematografica e autrice televisiva, ha insegnato all’Istituto Europeo di Design. Tra i suoi precedenti romanzi, vincitori di premi e tradotti in diverse lingue, ricordiamo *Lasciami andare*, *Ti ascolto*, *Rewind* e *Notturno Salentino*.

Seguici sui social @DeAPlanetaLibri

#PremioDeAPlaneta

Ufficio Stampa DeA Planeta  
Margot Masci - margot.masci@deagostini.it | 342.7606662

#LeImperfette Ufficio Stampa dedicato  
Francesca Rodella - rodella.comunicazione@gmail.com | 348.5908637